

CALCIOSCOMMESSE: ZEMAN TORNA PICCONATORE, "FENOMENO AGLI SGOCCIOLI? CI CREDO POCO"

21 Dicembre 2011

PESCARA - Zdenek Zeman è scettico sul fatto che quanto sta accadendo in questi giorni sia la fine del calcio scommesse.

Nell'ultima conferenza stampa prima del rompete le righe per le festività natalizie, il tecnico del Pescara è tornato a parlare dell'attualità calcistica e anche delle ultime vicende del calcioscommesse: "Tutti si augurano che quello di questi ultimi giorni sia l'ultima coda del calcioscommesse. Speriamo sia così, ma io ci credo poco. Il calcio era malato. Oggi ci sono ancora problemi. Le scommesse hanno influito su molti risultati di alcuni campionati".

"Uno si augura - ha aggiunto il tecnico boemo - che si scopra tutto, e si riesca a fare pulizia, ma mi rendo anche conto che oggi tutto questo è difficile".

Zeman poi parlando del calcio giocato e della serie A, elogiando il lavoro del tecnico della Juventus, Antonio Conte: "Lui è quello che era in campo. Un grande motivatore, un grande trascinatore. Un allenatore di carisma. Non si arrende mai. Vedere la Juve in alto in classifica sicuramente non mi meraviglia. Non è sicuramente una sorpresa. Era una sorpresa non vederla in alto prima, considerando la storia e le tradizioni dei bianconeri".

Infine, a una domanda sul suo futuro, Zeman non ha escluso un rinnovo del contratto col Pescara: "Perché no. Potrei anche restare. Nel calcio però si cambia spesso opinione verso gli allenatori. Guardate quello che è accaduto a Mangia. Sembrava il nuovo Wenger (tecnico dell'Arsenal), e invece poi è stato esonerato".